



OGGETTO: Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna riservata ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni soggette alle limitazioni assunzionali, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno per il profilo professionale appartenente alla categoria D - Funzionario specialista avvocato, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., come recepito dall'art. 32-bis del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi del comune di Ruvo di Puglia, da assegnare all'Ufficio Avvocatura.

IL DIRETTORE AREA 1 – RISORSE UMANE

Visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto l'art. 32-bis del regolamento l'ordinamento degli uffici e servizi del comune di Ruvo di Puglia, così come modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 308 del 31/10/2017;

Visto il Decreto sindacale prot. n. 12737 del 17/5/2019 di nomina a Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane;

Vista la deliberazione di G.C. n. 242 del 24/7/2019 di “Modifica del piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2019-2021”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1/134 del 9/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata disposta l'indizione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di un posto appartenente alla categoria D, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del comparto “Funzioni locali” e il sistema di classificazione del personale degli enti locali;

Visto l'art. 32 della legge n. 69/2009 in ordine agli obblighi di pubblicazione degli atti e provvedimenti nei propri siti informatici delle amministrazioni pubbliche, nonché le disposizioni previste dal D. Lgs. 33/2013 in materia di “Amministrazione trasparente”;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, nonché il GDPR U.E. sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e il D. Lgs. n. 101 del 10/8/2018;

RENDE NOTO

Art. 1- Indizione avviso

E' indetta procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., come recepito dall'art. 32-bis del vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi, riservata ai dipendenti a tempo indeterminato delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, per la copertura di un posto di categoria D, profilo professionale Funzionario specialista avvocato.

Questo avviso non è subordinato alle limitazioni in materia di assunzione di personale cui sono sottoposte le Amministrazioni Pubbliche dalle vigenti disposizioni, in quanto è finalizzato a sostituire n. 1 unità assunta a tempo indeterminato in uscita per mobilità presso altro ente.

E' facoltà insindacabile dell'Amministrazione comunale, con apposito provvedimento di sospendere e/o revocare il bando di selezione, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- a) Rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;
- b) Inquadramento nella categoria giuridica, posizione di accesso iniziale, posizione economica e profilo professionale corrispondente al posto da ricoprire a tempo indeterminato, come indicato nell'art. 1, ovvero in caso di provenienza da amministrazioni di altri comparti del pubblico impiego, nella categoria, posizione economica e profilo professionale equivalenti a quello del posto da coprire;
- c) Titolo di studio richiesto:
 - Laurea in Giurisprudenza,
 - Abilitazione all'esercizio della professione forense
- d) Esperienza di lavoro nell'ambito della Pubblica Amministrazione, nonché competenze richieste in relazione all'effettiva posizione lavorativa da coprire;
- e) Di aver superato il periodo di prova previsto dal CCNL di appartenenza;
- f) Assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- g) Assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
- h) Assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti contro l'amministrazione di provenienza connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;
- i) Idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, senza prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m. ed ii.;
- j) Maturazione dei requisiti per il pensionamento di ufficio per limiti di servizio o limiti di età dopo almeno dieci anni dalla data dell'avviso;
- k) Nulla-osta preventivo o parere favorevole alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza entro l'anno in corso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di mobilità.

Art. 3 – Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente avviso. Gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico fisso e/o mobile, indirizzo e-mail;
- b) la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, presso la quale prestano servizio a tempo indeterminato e il relativo comparto di appartenenza;
- c) Inquadramento nella categoria giuridica, nella posizione di accesso iniziale e nella posizione economica posseduta;
- d) profilo professionale rivestito, corrispondente al posto da ricoprire a tempo indeterminato, come indicato nell'art. 1, ovvero in caso di provenienza da amministrazioni di altri comparti del pubblico impiego, nella categoria, posizione economica e profilo professionale equivalenti a quello del posto da coprire;
- e) periodo di servizio prestato, esperienza di lavoro ed eventuali competenze richieste;

- f) esatta denominazione del titolo di studio con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta, della facoltà universitaria presso cui è stato conseguito;
- g) abilitazione all'esercizio della professione forense;
- h) assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- i) assenza di provvedimenti disciplinari riportati nell'ultimo biennio e di procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
- j) assenza di controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta, ed eventuali esoneri o limitazioni temporanee alle mansioni del profilo;
- k) di maturare i requisiti per il pensionamento di ufficio per limiti di servizio o limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data di scadenza del bando;
- l) il consenso al trattamento dei dati personali forniti, nel rispetto del GDPR UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 101 del 10/8/2018, per gli adempimenti della presente procedura di mobilità;
- m) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet istituzionale del comune di Ruvo di Puglia per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- n) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura;
- o) di essere motivato alla procedura di mobilità per le seguenti ragioni_____

Non saranno ritenute valide tutte le domande di mobilità volontaria presentate presso l'Ente precedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso. Gli interessati alla selezione dovranno, pertanto, presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità di cui al presente avviso.

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione dalla selezione:

- nulla-osta preventivo o parere favorevole alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza entro l'anno in corso;
- curriculum vitae, datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal quale risultino in modo esaustivo i requisiti richiesti dall'avviso pubblico, i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre pubbliche amministrazioni, ulteriori titoli valutabili nel curriculum (abilitazioni professionali, pubblicazioni, incarichi, ecc.), nonché le schede di valutazione ai fini della liquidazione del premio incentivante dell'ultimo triennio, in alternativa attestazione dell'amministrazione di appartenenza di valutazione dell'attività svolta;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 4 – Ammissibilità delle domande

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura di mobilità volontaria:

- L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- La mancanza di uno dei requisiti di cui al precedente articolo;
- La mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'art. 5;
- La mancata presentazione del curriculum;
- L'omissione della firma sul curriculum;
- La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità;
- La mancata presentazione del nulla-osta o parere favorevole dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 5 – Termini e modalità di presentazione delle domande e dei documenti

Per essere ammessi alla presente procedura di mobilità gli aspiranti devono presentare domanda di partecipazione firmata dall'interessato, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso, entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nell'Albo Pretorio on line del comune di Ruvo di Puglia www.comune.ruvodipuglia.ba.it e cioè **entro e non oltre il 23 NOVEMBRE 2019**.

La presentazione delle domande e dei documenti allegati da parte dei candidati deve avvenire secondo le seguenti modalità ed entro il suddetto termine perentorio, a pena di esclusione:

1. presentazione diretta, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Ruvo di Puglia in via Giorgio Amendola n. 5, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00, giovedì dalle 16,30 alle 18,30;
2. a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., da spedire entro il giorno stabilito dal bando come termine ultimo per la partecipazione, indirizzata al Comune di Ruvo di Puglia – Area Risorse Umane – Via Giorgio Amendola n. 5 – 70037 – Ruvo di Puglia;
3. a mezzo casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), intestata al candidato, all'indirizzo comuneruvodipuglia@postecert.it, indirizzata al Comune di Ruvo di Puglia – Area Risorse Umane.

Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Sul retro della busta raccomandata il concorrente appone il proprio nome, cognome ed indirizzo e l'indicazione dell'avviso di mobilità.

La data risultante dal bollo apposto dall'ufficio postale presso il quale viene effettuata la spedizione, ovvero la data di trasmissione della P.E.C., fa fede ai fini dell'osservanza del termine ultimo indicato dal bando.

Le domande consegnate manualmente all'Ufficio Protocollo devono essere presentate nell'orario di ufficio dallo stesso osservato. I concorrenti che si avvalgono di questa modalità di presentazione producono all'Ufficio predetto una copia aggiuntiva della domanda sulla quale l'Ufficio stesso appone il timbro di protocollo, ad attestazione della data di presentazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 – Commissione selezionatrice

La commissione selezionatrice sarà composta dal Segretario Generale con funzione di presidente, dal Direttore dell'Area Risorse Umane e dal Direttore dell'Area 3 – Direzione generale e staff, nonché da un dipendente (almeno di categoria C) in servizio presso l'Area Risorse Umane, con funzioni di segretario verbalizzante, in conformità a quanto stabilito dall'art. 32-bis del Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi.

Art. 7 – Convocazione e comunicazioni ai candidati

La data e la sede per lo svolgimento del colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi allo stesso, saranno rese note mediante pubblicazione nell'albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso – Esiti" del sito comunale www.comune.ruvodipuglia.ba.it. **Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

L'assenza del candidato al colloquio sarà ritenuta, a tutti gli effetti, come rinuncia alla procedura di mobilità, qualunque ne sia la causa.

Art. 8 – Attribuzione dei punteggi e svolgimento delle prove

La valutazione dei candidati sarà effettuata tramite esame delle domande e dei curricula, oltre ad un colloquio conoscitivo/selettivo di idoneità, sulla base delle precedenti esperienze lavorative, delle conoscenze e/o attitudini possedute dai candidati in relazione al posto da ricoprire.

I titoli, il curriculum ed il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 35 punti, così suddivisi:

- a) titoli di studio: max. 5 punti,
- b) curriculum: max. 20 punti,
- c) colloquio: max. 10 punti;

La valutazione del curriculum e del successivo colloquio sarà effettuata tenendo conto, altresì, del possesso di capacità organizzative e di direzione, conoscenze in materia di ordinamento degli enti locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, competenze in relazione all'effettiva posizione da ricoprire.

I complessivi 5 punti per la valutazione dei titoli di studio sono attribuiti come di seguito indicato:

- a) al titolo di studio conseguito con l'attribuzione della lode: 0,50 punti;
- b) per ogni master o altro titolo di studio post-universitario conseguito al termine di corsi della durata di almeno un anno: 1 punto;
- c) per ogni titolo di studio post-universitario (dottorato di ricerca, scuole di perfezionamento e specializzazione, corsi di alta formazione o altri titoli) conseguito al termine di corsi della durata di almeno un biennio: 2 punti.

I complessivi 20 punti per la valutazione del curriculum sono attribuiti con specifico riferimento all'esperienza acquisita nello svolgimento di attività corrispondenti a quelle della posizione da ricoprire, come di seguito specificato:

- a) funzioni direttive o incarichi dirigenziali svolti in materie analoghe per competenza a quelle del posto da ricoprire: max. 10 punti;

Il punteggio per la valutazione del servizio è così attribuito, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi:

- per ogni anno: 1,00 punti;
- per ogni semestre: 0,50 punti;

- b) valutazione conseguita nell'ente di appartenenza, nel triennio precedente: max. 3 punti;

Il punteggio è attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile. Non verranno valutati i periodi inferiori a tre anni,

- c) Incarichi ricoperti non ricompresi nella lettera a), in qualità di responsabile di posizione organizzativa o dirigente in strutture pubbliche e/o private, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi: max. 5 punti;
 - per ogni anno: 1,00 punti;
 - per ogni semestre: 0,50 punti;

- d) formazione e titoli formativi della durata di almeno sei mesi, acquisiti nell'ambito professionale del posto da coprire: max. 2 punti;

Al colloquio saranno ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli e del curriculum abbiano riportato una valutazione di almeno **12 punti**.

Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità manageriali, gestionali, organizzative, di orientamento al risultato, di relazione.

Verrà inoltre accertato il grado di motivazione dei candidati.

Il limite minimo di ammissione al colloquio selettivo di cui innanzi non si applica ai dipendenti a tempo pieno e indeterminato, provenienti da altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, che, alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità volontaria, si trovino in posizione di comando o di fuori ruolo presso il Comune di Ruvo di Puglia.

Il punteggio complessivo di 10 punti per la valutazione del colloquio è così attribuito, tenendo conto, altresì, del grado di motivazione al trasferimento del candidato:

- a) conoscenze teoriche ed operative nelle materie attinenti al posto da ricoprire: max. 4 punti;
- b) aspetti attitudinali e capacità gestionale necessari al ruolo a ricoprire: max. 2 punti;
- c) orientamento all'innovazione organizzativa e allo snellimento delle procedure: max. 2 punti;
- d) aspetti motivazionali al trasferimento: max. 2 punti.

La procedura di mobilità si considera superata ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 7/10 in sede di valutazione del predetto colloquio.

Art. 9 – Assunzione in servizio

L'Amministrazione procederà all'assunzione per mobilità del candidato che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo all'esito della valutazione dei titoli, del curriculum e del colloquio.

L'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio, sottoporrà il candidato individuato ad accertamenti fisico-funzionali presso il Medico competente, di cui al D. lgs. n. 81/2008, ed in caso di giudizio negativo, esso costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione per mobilità.

Entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle risultanze all'Albo Pretorio, il Direttore dell'Area Risorse Umane comunica all'Amministrazione di appartenenza il nominativo del lavoratore che ha acquisito titolo al trasferimento presso il Comune di Ruvo di Puglia, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001.

Concordata la decorrenza del trasferimento con l'Amministrazione di appartenenza del candidato, il Direttore dell'Area Risorse Umane ne dà comunicazione all'interessato convocandolo entro venti giorni per il perfezionamento della cessione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che, senza giustificato motivo, non rispetta il termine di cui al precedente comma, si considera rinunciatario a tutti gli effetti.

In caso di rinuncia al trasferimento da parte del candidato vincitore, il Direttore dell'Area Risorse Umane individua, nell'ambito della graduatoria utile approvata e seguendo l'ordine della stessa, il nuovo lavoratore che ha diritto al trasferimento presso l'Ente.

La graduatoria approvata è utilizzabile esclusivamente per la copertura del posto per il quale è stato emesso l'avviso di mobilità.

L'immissione in servizio del candidato selezionato presso questo Comune è subordinata, a pena di decadenza, alla condizione che lo stesso abbia superato positivamente il periodo di prova previsto dal CCNL di riferimento, ovvero previo giudizio positivo sul relativo periodo lavorativo presso l'Amministrazione di appartenenza, formalmente certificato. La cessione del contratto di lavoro è comunque subordinata alla preventiva verifica della possibilità di assunzione secondo le vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle assunzioni e contenimento della spesa del personale.

Il candidato vincitore stipulerà il contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, conservando la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento.

L'interessato non potrà chiedere un nuovo trasferimento presso altre Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, prima di tre anni di permanenza presso il Comune di Ruvo di Puglia; tale periodo obbligatorio di permanenza in servizio può essere derogato esclusivamente per eccezionali, motivate e documentate ragioni di carattere familiare o di salute, previa istruttoria e parere favorevole a cura del Direttore dell'Area di appartenenza.

Art. 10 – Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, saranno trattati esclusivamente per le finalità e attività connesse all'espletamento della presente procedura di mobilità, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, nonché del GDPR U.E. sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101 del 10/8/2018. I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 11 – Norme finali e di rinvio

L'esclusione del candidato dalla procedura di mobilità per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero in ogni altro caso in cui il vigente regolamento disponga l'esclusione, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore Area 1 – Risorse Umane.

L'avviso di selezione è reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio online del Comune di Ruvo di Puglia, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente - "Bandi di concorso" del sito internet istituzionale www.comune.ruvodipuglia.ba.it ed all'invio via dello stesso ai Comuni della regione Puglia e alle province.

Ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii., il Comune di Ruvo di Puglia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

E' facoltà insindacabile dell'Amministrazione comunale, con apposito provvedimento del Direttore dell'Area Risorse Umane, di sospendere e/o revocare l'avviso di selezione, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa nei propri confronti.

Costituisce, tra gli altri, legittimo motivo di revoca/sospensione del presente avviso di selezione o di non assunzione del candidato vincitore, la sopravvenuta soggezione a norme imperative di legge volte alla limitazione delle possibilità di assunzione o della spesa di personale.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento rivolgersi all'Area Risorse Umane – via Giorgio Amendola n. 5, tel. 080-9507141/ 080-9507163/ 080-9507164, oppure consultare la sezione concorsi del sito internet istituzionale www.comune.ruvodipuglia.ba.it.

Ruvo di Puglia, 25/10/2019

FIRMATO: IL DIRETTORE AREA 1 – RISORSE UMANE
Rag. Giuseppe Bucci

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura di mobilità volontaria esterna riservata ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni soggette alle limitazioni assunzionali, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., come recepito dall'art. 32-bis del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi del comune di Ruvo di Puglia, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno per il profilo professionale appartenente alla categoria D - Funzionario specialista avvocato, da assegnare all'Ufficio Servizi Legali.

Al Comune di Ruvo di Puglia
Area Risorse Umane
Via Giorgio Amendola n. 5
70037
RUVO DI PUGLIA

...l... sottoscritt., nat. a il .../.../....., e
residente a Via/piazza n.
CAP, telefono fisso e/o mobile E-mail.....
Codice Fiscale,

CHIEDE

di essere ammess.. a partecipare alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno e indeterminato nella categoria D, profilo professionale di "Funzionario Specialista Avvocato", reso noto con avviso pubblico del .../.../.....

Allo scopo, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R., quanto segue:

Di essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato e pieno della seguente Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001:.....
..... a far data dal .../.../..... e di prestare attualmente servizio presso il seguente ufficio/struttura:.....;

Di essere inquadrato nell'ambito del predetto rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno nella categoria/area:..... nel profilo professionale di :.....
nella posizione economica:.....;

Di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....
conseguito presso: di in
data .../.../..... Con la votazione di

Di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense presso

Di essere in possesso dell'esperienza di lavoro nonché delle competenze richieste in relazione all'effettiva posizione lavorativa da coprire mediante la presente procedura di mobilità (art. 1 dell'avviso), maturata nella pubblica amministrazione:
dal .../.../..... al .../.../..... presso ufficio/sede
.....

dal .../.../..... al .../.../..... presso ufficio/sede
.....
dal .../.../..... al .../.../..... presso ufficio/sede
.....
dal .../.../..... al .../.../..... presso ufficio/sede
.....;

Di aver/non aver completato il periodo di prova previsto dal CCNL del comparto di appartenenza;

Di non aver subito condanne penali, di non avere procedimenti penali pendenti o, in alternativa, di aver subito le seguenti condanne penali (indicare anche nel caso in cui siano intervenute amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale):.....;

Di non avere in corso procedimenti disciplinari, ancorché sospesi, con sanzione superiore al rimprovero verbale, e di non avere subito sanzioni disciplinari nel biennio precedente la scadenza del presente avviso;

Di non avere controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;

Di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire o di eventuali esoneri o limitazioni temporanei o definitivi alle mansioni del profilo:.....;

Di maturare i requisiti per il pensionamento di ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data di scadenza dell'avviso;

Di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, nonché del GDPR U.E. sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101 del 10/8/2018 per gli adempimenti connessi alla presente procedura di mobilità;

Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet istituzionale del comune di Ruvo di Puglia per tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso pubblico;

Di aver preso visione dell'avviso di mobilità e di accettarne in modo pieno e incondizionato il contenuto, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura;

Di essere motivato alla procedura di mobilità volontaria per le seguenti ragioni:
.....

Chiede inoltre che ogni eventuale comunicazione concernente la procedura di selezione venga inviata presso il seguente indirizzo (compilare solo se diverso dal luogo di recapito):
.....

Eleggendo ivi il proprio domicilio e impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive.

Riconosce che l'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Allega alla presente istanza i sottoelencati documenti, in carta semplice:

1. Nulla osta o parere favorevole alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza entro l'anno in corso;
2. Curriculum vitae, datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal quale risultino in modo esaustivo i requisiti richiesti dall'avviso pubblico, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre pubbliche amministrazioni, ulteriori titoli valutabili nel curriculum;
3. Schede di valutazione dell'ultimo triennio;
4. Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Data _____

Il dichiarante _____